“Elezioni subito per le ex Province, basta rinvii”: la Corte Costituzionale boccia la Regione

La Corte costituzionale ha bocciato il continuo rinvio delle elezioni per le ex Province regionali siciliane. Un richiamo forte e severo al legislatore regionale che chiama in causa otto anni di leggi e di successivi rinvii che culminano nella sentenza del 6 luglio, con cui la Corte dichiara l’illegittimità costituzionale dell’ultimo provvedimento normativo di rinvio delle elezioni e la conseguente proroga dei commissari straordinari. Una trafila che va avanti dal 2015 nella quale, scrivono i giudici delle leggi, la Regione Siciliana ha di fatto impedito la costituzione degli enti di area vasta previsti (Liberi Consorzi e Città Metropolitane), violando così tre articoli della Costituzione (3, 5, 114).
Motivo per cui, la Corte ha sentenziato che “a tale situazione deve essere posto rimedio senza ulteriori ritardi, attraverso il tempestivo svolgimento delle elezioni dei Presidenti dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani, affinché anche in Sicilia gli enti intermedi siano istituiti e dotati dell’autonomia loro costituzionalmente garantita, e si ponga fine alla più volte prorogata gestione commissariale”.
Le elezioni a cui si fa riferimento sono quelle di secondo livello. A votare per il consiglio ed il presidente del Libero Consorzio sarebbero quindi sono i sindaci ed i consiglieri comunali in carica. Il governo Schifani, però, aveva annunciato la volontà di “ripristinare” le ex Province regionali, con l’elezione diretta dei suoi organi politici. Un iter di “contro-riforma” che potrebbe ora rimbalzare sulla sentenza della Corte Costituzionale.

Temperature in aumento, attivo il piano locale per difendersi dalle ondate di calore

Con le temperature in aumento, con picchi nei prossimi giorni anche di 40°, diventa operativo il Piano locale per le ondate di calore adottato dall'Asp di Siracusa seguendo le linee guida dell'Assessorato regionale della Salute.
Nel documento, programmate iniziative di prevenzione e di intervento per fronteggiare l'impatto delle alte temperature, in particolare sulle persone più fragili. Coinvolti i Distretti sanitari, gli ospedali, P.T.E – 118, medici di medicina generale e pediatri, oltre alle amministrazioni comunali, alla Protezione civile ed alle associazioni di volontariato che operano sul territorio.
Del Piano operativo è responsabile il direttore sanitario Salvatore Madonia con referente il responsabile dell'Unità operativa Educazione e Promozione della Salute, Enza D'Antoni. Il primo passo è l'avvio di una campagna informativa attraverso locandine e brochure per la popolazione e per gli operatori coinvolti nell'assistenza dei pazienti fragili. Nei giorni scorsi si sono tenute anche riunioni organizzative con i vari attori coinvolti nei distretti sanitari di Siracusa, Noto, Augusta e Lentini. Spazio anche alla formazione.
Tutto il materiale può essere consultato sul sito internet dell'Asp di Siracusa, nella sezione dedicata all'emergenza climatica. Tra i documenti, anche il vademecum per i cantieri edili in caso di temperature superiori ai 35°C.
Il referente per l'emergenza climatica provvederà giornalmente a raccogliere le informazioni sui diversi livelli di allarme,

valuterà l'informazione da fornire alla popolazione e si avvarrà di tutte le strutture aziendali ospedaliere e territoriali per la realizzazione degli interventi di emergenza.

Qui l'opuscolo preparato dall'Asp di Siracusa, con i consigli per i cittadini.

foto dal web

Delinquenti in Cittadella dello Sport, nella notte la piscina come una discarica

Sedie in plastica, tavolini, ombrelloni, scalette, pali in ferro: tutto lanciato in acqua, nella vasca grande della Cittadella dello Sport di Siracusa. Nella notte, ignoti sono entrati in azione scavalcando la recinzione della grande struttura sportiva pubblica per poi sfogare i loro peggiori istinti.
Non chiamiamoli vandali. L'azione è delinquenziale e merita di essere perseguita penalmente. Il gruppo di delinquenti ha agito purtroppo indisturbato. Una volta, si scavalcava per prendere un bagno in piscina. Adesso la strategia del disagio cambia e dilaga in furia distruttiva. Oggetti lanciati in acqua, porte forzate e locali di servizio messi a soqquadro.
Il sospetto che possa trattarsi di giovanissimi senza valori, forse in preda a sostanze stupefacenti, aumenta il senso di sgomento di fronte alla banalità del male.
La piscina Caldarella è al momento inagibile. Distrutte varie attrezzature. Operatori comunali all'opera per il ripristino dell'area. Il sindaco, Francesco Italia: "Ci affidiamo alle

forze dell’ordine per l’identificazione dei colpevoli”.
E’ giusto chiedere uno scatto di dignità anche alla società civile siracusana. Pertanto, chiunque possa fornire elementi utili su movimenti avvistati nottetempo in Cittadella, contatti le forze dell’ordine o la nostra redazione anche via whatsapp (3393233488).

Scienza, cultura e dialogo tra religioni: 500 partecipanti al convegno biblico di Siracusa

Dal 10 al 13 luglio a Siracusa conferenza annuale degli studiosi della Bibbia. Circa 500 i partecipanti: docenti e ricercatori provenienti da tutta Europa e poi Israele, Stati Uniti e Brasile per condividere le novità scientifiche nell’ambito degli studi biblici e interdisciplinari.
EABS, European Association of Biblical Studies, è l’ente internazionale non confessionale che promuove studi di livello accademico sulla Bibbia e sulle tematiche affini. I suoi membri sono studiosi della Bibbia di tutto il mondo. A Siracusa, l’Istituto Superiore di Scienze Religiose San Metodio è l’ente ospitante.

La sessione di apertura, in plenaria, è prevista lunedì 10 alle ore 18.00 nella Chiesa Cattedrale.
“Eabs è l’associazione più prestigiosa in Europa che raccoglie studiosi di testi biblici – spiega Danilo Verde, ricercatore di Ebraico biblico presso la Facoltà di Teologia cattolica di Lovanio (Belgio) -. Un’associazione non confessionale che non

mira all’accrescimento della fede ma all’accrescimento della conoscenza dei testi biblici da un punto di vista linguistico, letterario e culturale in genere. Conta 1200 iscritti e ogni anno organizza un annual conference dove i membri condividono la loro ricerca. Siamo stati a Berlino Helsinki Tolosa e ora siamo approdati a Siracusa. Dove possiamo contare sulla bellezza di questo territorio e sulla professionalità dell’istituto San Metodio”.
L’Annual Conference di EABS coinvolgerà quattro edifici di rilievo storico e accademico per la città: la sede dell’ISSR, il Seminario Arcivescovile, il Teatro Comunale e l’Accademia dell’Istituto Nazionale del Dramma Antico.

Discarica abusiva con…”l’indizio”: verbale da 600 euro per impresa edile

La “furbata” è costata caro ad un’impresa edile siracusana. Per smaltire materiali di risulta di lavori di ristrutturazione in corso, ha pensato bene di risparmiare sui costi di conferimento in discarica abbandonando tutto – incluse porte ed altre suppellettili – lungo una delle strade periferiche di Siracusa, nella zona della fonte Ciane.
Ma gli indizi evidenti, come il simbolo della Repubblica Italiana e i cartelli rimasti affissi sulle porte abbandonate insieme al resto del materiale, hanno permesso alla Nucleo Ambientale della Polizia Municipale di risalire in poco tempo alle responsabilità ed alla contestazione. Elevato un verbale da 600 euro, ulteriori accertamenti in corso anche da parte dell’Autorità Giudiziaria.
Curiosità: le porte e le targhe abbandonate erano quelle degli

ex locali della circoscrizione Neapolis.

Alta tensione a Priolo, il gruppo Biamonte attacca: “Nessuno mistifichi la realtà”

“Nessuno si illuda di mistificare la verità”, è il monito lanciato dal gruppo consiliare di Identità Priolese. “Non siamo noi a non saper accettare la sconfitta ma è l’attuale sindaco, con il gruppo Siamo Priolo, che non sa accettare la vittoria, dal momento che non si sanno confrontare e si sentono solo perseguitati”, dicono i consiglieri del movimento che fa capo ad Alessandro Biamonte.
A Priolo sono i giorni dei “veleni” a Palazzo di città, dopo la diffusione sui social di conversazioni privati ed altri elementi che hanno sollevato perplessità e prese di posizione su alcune scelte compiute in particolare dagli uffici delle politiche sociali. “Abbiamo invitato il sindaco di Priolo Gargallo a relazionare circa la sussistenza delle dichiarazioni e registrazioni di un funzionario del II settore e sugli eventi riportati nei social dai blogger, di evidente dominio pubblico”, raccontano i consiglieri di opposizione. “In riferimento al post pubblicato oggi sui social da parte dell’assessore ai servizi sociali, coinvolto nei suddetti eventi, facciamo presente di non giustificarsi cercando di attribuire responsabilità politiche a coloro che hanno perso la campagna elettorale: non gli rende merito, né tantomeno giustizia. Sarebbe stato più onesto ed elegante chiarire ai cittadini ed eventualmente denunciare il tutto alle autorità

competenti, per eliminare qualsiasi dubbio sull’ onorabilità del suo operato e su quello dell’amministrazione”.
Dal canto suo, il sindaco Pippo Gianni esclude “qualsiasi coinvolgimento personale nella vicenda”. Ai suoi legali ha dato mandato di denunciare i “veleni” all’autorità giudiziaria. “Ho chiesto anche che vengano avviate le procedure del caso da parte dell’Ufficio Procedimenti Disciplinari, per accertare eventuali responsabilità da parte dei dipendenti interessati”, aggiunge il primo cittadino di Priolo.
“Siamo certi che sarà fatta chiarezza nelle sedi opportune ed auspichiamo che ciò venga fatto al più presto, al fine del sereno proseguo dell’attività amministrativa, che possa svolgersi nell’esclusivo interesse di Priolo e senza delegittimazioni, diffamazioni ed altri atteggiamenti di dubbia liceità”, dicono in una nota i consiglieri comunali di Siamo Priolo.

Droga addosso e nascosta in casa, ai domiciliari un 34enne di Noto

Con l’accusa di detenzione di stupefacente, i Carabinieri hanno arrestato a Noto un 34enne. A seguito di perquisizione personale e domiciliare, è stato trovato in possesso di 95 grammi di cocaina, in parte già suddivisa in dosi preconfezionate. Una quantità maggiore, “in pietra” ovvero ancora da tagliare e suddividere in dosi, era nascosta in un immobile nella periferia della città, insieme a materiale per il confezionamento e la pesatura dello stupefacente, e la somma in contanti di oltre 1.400 euro.

L’arrestato, dopo le formalità di rito, è stato posto ai domiciliari come disposto dall’Autorità giudiziaria aretusea.

“Incredibile”: tutta la rabbia della sindaca di Pachino. Mancano (di nuovo) medici al Pte

E’ di nuovo allarme per l’assistenza sanitaria a Pachino. Nonostante le rassicurazioni fornite dall’Asp, le interrogazioni parlamentari e due manifestazioni di piazza, per il Pte di Pachino è ancora emergenza. E la sindaca Carmela Petralito ha nuovamente protocollato una nota di protesta, diretta alla direzione generale dell’Asp di Siracusa.
“Nel corso dell’ultimo consiglio comunale è infatti emerso che per tutte le notti del prossimo mese di luglio non sarebbe assicurata la presenza di personale medico!”, scrive trattenendo stupore e rabbia la prima cittadina di Pachino.
“Trovo incredibile che, proprio nel periodo dell’anno in cui il numero delle persone che si troveranno
nella mia città si moltiplicherà in misura rilevantissima, non venga garantita la qualità della vita dei miei
concittadini e dei turisti che scelgono la nostra zona”, prosegue Petralito.
Per l’ennesima volta chiede “sufficienti unità mediche assegnate al Pte, per coprire tutti i turni”. E ricorda che il più vicino ospedale dista 25km, troppi se si tratta di salvare una vita. Il doloroso caso di febbraio è ancora vivo nella mente dei pachinesi. I deputati regionali di opposizione, intanto, sono pronti a dare battaglia e c’è chi inizia a

chiedere con forza all’assessorato regionale – per ora informalmente – l’invio di ispettori all’Asp di Siracusa, visto che nonostante diversi comunicati carichi di assicurazioni, la situazione a Pachino non sembra mutare.

Via gli accumuli di posidonia dalle spiagge, parte l’operazione richiesta da settimane

Richiesta a gran voce da settimane, arriva l’attesa notizia: si sposta la posidonia accumulatasi sulle spiagge libere di Fontane Bianche, Arenella ed Ognina. Dopo l’arrivo del parere favorevole del Demanio, il settore Tutela dell’Ambiente del Comune di Siracusa ha disposto l’ordine di servizio per Tekra.
Gli accumuli di alghe saranno spostati con un mezzo meccanico gommato, dalle spiagge ad un terreno autorizzato allo scopo. A fine stagione, la posidonia dovrà nuovamente essere depositata sul litorale.
Si inizia da Fontane Bianche. “Ma siamo a lavoro anche per Ognina e per le altre aree di litorale, interessate dalla enorme presenza della posidonia”, spiega il vicesindaco Edy Bandiera.
Il ritardo? “Ci siamo insediati poche settimane addietro e abbiamo dovuto superare le mille difficoltà, normative e burocratiche, che solo adesso ci permettono di avviare le operazioni di pulizia”, chiarisce Bandiera.
“In diverse aree balneari sono state anche allestite le docce ad uso pubblico e montati i solarium in città”, ricorda. “Avanti verso una balneazione piena e rigenerante, nelle

splendide e cristalline acque di Siracusa”.

PD-Italia, prove di dialogo: incontro interlocutorio, anche per la presidenza

Partita aperta per la presidenza del Consiglio Comunale di Siracusa. Determinanti potrebbero risultare i movimenti di Mpa e PD, ancora non perfettamente leggibili.
Se gli autonomisti chiedono per sé la presidenza e, sul punto, sono pronti allo strappo con il centrodestra, il Partito Democratico sceglie la via del dialogo. Il segretario cittadino, Santino Romano, ha incontrato il sindaco Francesco Italia. Un incontro definito “cordiali”, durante il quale ci si è confrontati sul dato elettorale. Inevitabilmente, toccato anche il tema della presidenza dell’assise cittadina. Il PD potrebbe decidere di proporre Massimo Milazzo, nome non inviso al primo cittadino.
Discussioni ancora in via preliminare, come si affretta a precisare Romano. “Abbiamo raccolto l’invito ad una serie di incontri preliminari di ascolto, oggi su chiamata del sindaco Italia. Abbiamo ricevuto una preliminare proposta politica e amministrativa, domani incontreremo le altre opposizioni presenti in Consiglio”, spiega il segretario cittadino.
Aria d’intesa? “Fatto salvo quanto già deciso dalla Direzione cittadina (opposizione ad Italia, ndr), ogni successiva evoluzione rispetto a novità politiche o istituzionali sarà oggetto di discussione e confronto negli organismi di Partito, sentite le altre forze politiche della coalizione di centrosinistra”. Ma sembra una frase buona a tenere a bada gli alleati della coalizione progressista che, difficilmente,

potrebbero condividere una mossa simile del PD. Ma loro, è la considerazione di tanti, sono però rimasti fuori dal Consiglio (M5S, Lealtà e Condivisione).